

ORIGINALE

COMUNE DI BRESCELLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Codice ente 35006

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 28.01.2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO DI CUI AL COMMA 816 LEGGE N. 160/2019 - DISCIPLINA TRANSITORIA DELL'AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di gennaio alle ore 21.00 presso la sede municipale, dove è presente il Sindaco, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati in videoconferenza come da Decreto del Sindaco n. 3 del 31.03.2020 Prot. n. 2708 a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BENASSI ELENA	P
DALL'AGLIO SUSANNA	P
GATTI FABRIZIA	P
CAVALLI DAVIDE	P
GRADELLA PAOLO	P
BENECCHI ANGELO	P
CONTI MARCO	P
LANZI STEFANIA	P
ZANICHELLI SANDRO	P
SACCHI ALESSANDRO	A
MONTANARI PAOLA	P
MONTALI SARA	P
SALOMONI MICHELE	P

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Ines Sartori il quale, accertata l'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza secondo le modalità del Decreto del Sindaco n. 3 del 31.03.2020 Prot. 2708 provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BENASSI ELENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Considerato che:

- in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;
- le numerose richieste di proroga dell'entrata in vigore del nuovo canone patrimoniale, attraverso proposte di emendamenti, non hanno trovato accoglimento nella legge di bilancio 2021, né nel decreto legge "mille proroghe";

Rilevato quindi che il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto necessario provvedere all'istituzione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'approvazione dei relativi regolamenti e delle relative tariffe per l'anno 2021 entro il termine stabilito dalla legge, ai sensi dell'articolo 53 della L. 23 dicembre 2000, n. 388;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

Richiamato, inoltre, il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2021/2023, e' stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021;

Tenuto conto altresì

- che la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità risulta affidata, alla data del 31/12/2020, a I.C.A. Srl, come da concessione quinquennale in essere in scadenza il 31/12/2020;
- che, con nota Pec inviata il 13/01/2021 registrata al Protocollo con n. 359, il Comune di Brescello ha richiesto un preventivo per la gestione del Canone Unico di cui ai commi 816 e ss della L. 160/2019 dal 01/01/2021 al 31/12/2021, ad esclusione del canone di cui al comma 837 L. 160/2019 (mercati settimanali) riservandosi entro breve termine di valutare e riscontrare la proposta formulata;

Ritenuto di dover garantire, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe:

- il rilascio degli atti di concessione costituenti titolo per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche;
- il rilascio delle autorizzazioni relative all'installazione dei mezzi pubblicitari sul territorio comunale;

Preso atto degli allegati pareri, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 t.v. :

- favorevole, dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- favorevole, dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Il Vice Segretario esegue l'appello e i Consiglieri esprimono in forma palese il voto come sotto riportato:

Presenti: n.12

Votanti: n. 12

favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Salomoni Michele), come accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI ISTITUIRE** il canone unico ai sensi dei commi 816 della Legge n. 160/2019;
2. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
3. **DI STABILIRE CHE**
 - a) Nelle more dell'approvazione dei regolamenti di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, si applicano, in quanto compatibili:
 - la procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 22/12/2008 e successive modificazioni, a cui si fa espresso rinvio;
 - la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160 contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 13/04/1996, a cui si fa espresso rinvio;
 - b) L'eventuale importo dovuto sulla base delle tariffe dei canoni che verranno approvate per l'anno 2021 dovrà essere versato, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dalla richiesta effettuata dall'Ente o dal relativo concessionario o nel diverso termine previsto dal Regolamento all'approvazione delle tariffe.
4. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, di regolarità tecnica e di correttezza della azione amministrativa;
5. **DI DARE ATTO** che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di regolarità contabile;
6. **DI DARE ATTO** che Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Camilla Bartoli Responsabile del Settore Economico-Finanziario;
7. **DI AVER VERIFICATO**, ai sensi del vigente PTPCT, che lo scrivente Organo Collegiale ed il Responsabile che ha espresso il parere sono in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" smi;
8. **DI ATTUARE** gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa, con votazione separata, il Vice Segretario esegue l'appello e i Consiglieri esprimono in forma palese il voto come sotto riportato.

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Salomoni Michele), legalmente espressi dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000 e s.m. in considerazione del fatto che è necessario procedere con la massima celerità all'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento da parte degli organi competenti;

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

BENASSI ELENA

IL VICE SEGRETARIO

Dott.ssa Ines Sartori
